



Lunedì prossimo gli ispettori dell'Aiea, l'Agenzia internazionale per l'energia atomica, arriveranno alla centrale ucraina di Zaporizhzhia per i controlli internazionali sulla centrale atomica a rischio. Il Presidente dell'Ucraina Zelensky ha dichiarato: "La situazione anche dopo la riconnessione alla rete energetica, resta molto pericolosa". Intanto vengono distribuite pastiglie di iodio alla popolazione presente nella zona contro il rischio di contaminazione nucleare. Ma scatta un nuovo ricatto di Mosca all'Europa: "Pronti a fornire il gas nei volumi previsti dai contratti, ma se l'UE ci torce il braccio tutto ciò non sarà garantito". I mafiosi non saprebbero fare di meglio.